



## News & Wine



### La Michelin per il Brunello

Il Brunello è "stellato" Michelin: è la prestigiosa Guida mondiale ai ristoranti, la "rossa" per eccellenza, a firmare la piastrella che celebra le 5 stelle, il massimo del rating assegnate alla vendemmia 2016 del rosso italiano più famoso al mondo. Svelata e messa in posa oggi a "Benvenuto Brunello" a Montalcino, è proprio il rosso, immediatamente riconoscibile per entrambi nel mondo, il suo colore dominante, con la piastrella che riprende la copertina dell'ultima Guida Italia, in un design semplice ed efficace scelto da Michelin per sottolineare che l'importanza del messaggio sta nella condivisione di valori comuni, e, uno su tutti, dell'eccellenza.

## Cultura & Paesaggi

### Brunello: 5 stelle per la vendemmia 2016

"Benvenuto Brunello", come ogni anno, è il momento per celebrare il lavoro dei produttori e la natura che agisce sul territorio e sulle vigne del Sangiovese più famoso al mondo e, per il "re" dei vini italiani, prosegue la spirale positiva. Dopo quella del 2015, anche la vendemmia 2016, infatti, è stata giudicata a 5 stelle, il massimo del rating. A raccontare le motivazioni, oggi a Montalcino, che hanno spinto il team di esperti ad assegnare il massimo punteggio possibile per una vendemmia, Paolo Vagaggini, enologo di fama nazionale e uno dei massimi esperti mondiali di Sangiovese, che ha spiegato: "l'annata ha sviluppato profumi franchi, netti, fragranti, una spalla acida forte che è garanzia di un lungo invecchiamento e un colore intenso e vivace. Queste caratteristiche sono evidenti nonostante la stagione non sia iniziata benissimo, ma il Sangiovese è un vitigno capace di reagire molto bene ai cambiamenti stagionali e ha portato a suo favore fattori che non erano del tutto positivi. Ci aspettiamo vini stilisticamente moderni". Per l'enologo Carlo Ferrini "la vendemmia 2016 è stata perfetta, una delle più belle degli ultimi anni. A maggio e giugno il clima è stato fresco, con una buona piovosità, mentre in estate il caldo è stato equilibrato, non eccessivo. Credo che questa vendemmia non sia molto distante dai risultati strepitosi raggiunti nel 2010 e nel 2015". A confermare il giudizio estremamente positivo sulla vendemmia 2016 anche l'enologo Maurizio Castelli che ha spiegato come "la vendemmia sia sempre imprevedibile, mentre questa annata è stata caratterizzata dall'assenza degli imprevisti. La 2016 si caratterizza per un'ottima qualità delle uve che hanno dato vini immediati ma dalle enormi potenzialità di invecchiamento". Ai giudizi degli enologi si aggiunge quello del presidente del Consorzio, Patrizio Cencioni che ha dichiarato: "siamo soddisfatti del risultato ottenuto e lo dobbiamo senza dubbio al saper fare dei nostri produttori. Ci aspettiamo grandi cose da quest'annata".

## Uomini & Terra

### Il Brunello che verrà

Il Brunello guarda al futuro, con un talk show a "Benvenuto Brunello", moderato da Luciano Ferraro (Corriere della Sera). In anni di crescita, se, per Monica Larner (The Wine Advocate), "il 2010 ha segnato un passaggio, con produttori giovani e una qualità riconosciuta" e testimoniata da tre vini da 100/100, "il futuro passa da educazione, zonazione, selezioni e cru per non rimanere indietro rispetto ad altri territori". E perché, per il sommelier Charlie Arturaola, "gli appassionati vogliono conoscere le diversità". "Parlare di Montalcino - per Gioacchino Bonsignore (Tg5-Gusto) - vuol dire raccontare un'agricoltura difficile trasformata dal Brunello". Che se oggi ha tanta visibilità, per il presidente del Consorzio Patrizio Cencioni, "lo deve anche agli investimenti di stranieri", che dai Mariani con Banfi, "vivono da sempre affianco alla comunità locale".



BENVENUTO  
BRUNELLO blog

## Agenda

### Il Brunello collezionista

In uno scatto di Oliviero Toscani, con i vigneti come stoffe di Missoni o Ferragamo, con i grappoli-gioiello di Prada o macramè di Cruciani, "scattante" come un auto di Giugiaro, in una vignetta di Giannelli, iconico come una Fiat, in un manga di Tadashi Agi-Okimoto Shu, ispirazione per Oscar Farinetti e Carlo Petrini, nelle tele di Sandro Chia e nelle sculture di Paladino, dal 1992 ad oggi, desiderato dai collezionisti del mondo, anche il Brunello veste i panni del "collezionista", unico vino italiano a vantare una "gallery" di opere in piastrella in cui è il soggetto.



BENVENUTO  
BRUNELLO 2017

### Degustazioni in anteprima

Brunello di Montalcino annata 2012 ★★★★★  
Brunello di Montalcino Riserva 2011 ★★★★★  
Rosso di Montalcino annata 2015 ★★★★★

## Soci@l

### "Leccio d'Oro": i premiati

Ai ristoranti Del Cambio di Torino ed Era Ora di Copenhagen, ed alle enoteche N' Ombra de Vin di Milano e A. Litteri di Washington Dc: ecco i premi "Leccio d'Oro" 2017, assegnati oggi a "Benvenuto Brunello" a Montalcino, edizione n. 25 che celebra i 50 anni della nascita del Consorzio del Brunello anche con due "Premi speciali" ai locali di Montalcino, a Il Giglio per i ristoranti e Bruno Dalmazio per le enoteche.

## Storia & Attualità

### Michelin & Brunello, il valore fondante è l'eccellenza

"Nel 1956 l'edizione n. 1 della Guida Michelin Italia recitava "dalle Alpi a Siena": è un segno del destino, essere oggi a Montalcino. Da allora molto è cambiato. Di certo c'è che oggi per aver un ristorante stellato in un territorio ci vuole uno chef ispirato o portarvelo con un investimento importante. Secondo uno studio Jfc la ristorazione di alta qualità in Italia genera un indotto di 280 milioni di euro escluso il conto del ristorante (oltre 800.000 euro in media sul territorio, ndr) di cui 200 milioni da chi arriva dall'estero. Con il Brunello crediamo che ci sia un forte legame tra i nostri brand, la cui missione è garantire il massimo della qualità". Così Marco Do, responsabile comunicazione Michelin Italia, oggi a Montalcino, sull'incontro tra due realtà che hanno come valore fondante l'eccellenza. "È una visione comune che sta alla base di una partnership all'insegna di eccellenza e qualità che dura da alcuni anni e ci vede presenti agli eventi Michelin e in nuove iniziative editoriali per i 50 anni del Consorzio - spiega il presidente del Consorzio Patrizio Cencioni - siamo convinti che per mantenere e consolidare visibilità nel mondo ci vuole un partner di altissimo profilo".



iBrunello.



Montalcino - 17 - 20 febbraio



BENVENUTO  
BRUNELLO 2017